

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 60 DEL 23 DICEMBRE 2020

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE
DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20
DEL D.LGS 175/2016**

Il giorno 23 DICEMBRE 2020 alle ore 20:30 si è riunito in modalità telematica di videoconferenza nella Sala Giunta del Comune di Lugo, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 07/05/2020, il Consiglio dell'Unione previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHERINI GIULIA	GARUFFI ANNA
BAIOLI MATTEO	GIACOMONI MATTEO
BALDINI CLAUDIO	LOLLI FABRIZIO
BALDINI GIACOMO	MAGNANI BARBARA
BEDESCHI FEDERIGO	MARANGONI VALENTINA
BOMBARDINI FIORENZO	MELANDRI ANTONIO
BORDONI TIZIANO	MELANDRI LINDA
BOSI SIMONETTA	MORINI DAVID
BRIGNANI RITA	PARRUCCI MATTEO
BRINI ANTONELLA	RIOLO SEBASTIANO
CACCIATORE SALVATORE	ROSSATO GIANMARCO
CASADIO ORIANO	SANGIORGI ANDREA
CIMINO MARIA	SAVIOLI MARA
DALLA VALLE PAOLA	TARONI MARA
ERCOLANI CRISTIANO	ZINI ENRICO
FOLICALDI STEFANO	

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BAIOLI MATTEO - BALDINI CLAUDIO - BEDESCHI FEDERIGO - BORDONI TIZIANO - CASADIO ORIANO - SAVIOLI MARA

Presenti: 25 (di cui in videoconferenza: 24 e in Sala Giunta 1) Assenti: 6

Presiede la Sig.ra BRIGNANI RITA – presente in Sala Giunta

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO – presente in Sala Giunta

Fungono da scrutatori: CIMINO MARIA - GIACOMONI MATTEO - LOLLI FABRIZIO – presenti in videoconferenza.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Illustrano il punto il Sindaco di riferimento Riccardo Graziani e il Responsabile del Servizio Società Partecipate Luca Tampieri, presenti in videoconferenza..

Al termine della discussione, la Presidente del Consiglio Rita Brignani cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Fabrizio Lolli (Capogruppo Gruppo Misto).

Lolli Fabrizio (Capogruppo Gruppo Misto)

Allora come avevo già fatto nella precedente occasione che analizzava le società partecipate, anche questa volta voglio puntare, diciamo così, mettere il focus sulla società Stepra e devo ringraziare il dottor Tampieri che in commissione ha preannunciato la volontà del Sindaco referente, il Sindaco Graziani di chiedere un incontro al curatore fallimentare per capire quali possono essere gli sviluppi visto che già da molto tempo la società è stata posta in liquidazione ed ancora non sono stati venduti i terreni. Lo dico perché, al di là del valore economico che è, diciamo così, di modesta entità, quello che è importante, almeno quello che riguarda il territorio del Comune di Lugo è il valore del patrimonio pubblico o diciamo così territoriale, visto che la società Stepra nel Comune di Lugo detiene un'area di 130.000 metri quadri in un completo stato di abbandono al confine col Comune di Fusi-gnano ed un'area di quasi 9.000 metri quadri nella frazione di Voltana parzialmente utilizzata. Quindi è importante che anche la politica stia attenta e si interessi a quello che sarà il futuro di questi terreni, visto che fanno parte del nostro patrimonio territoriale e interessano la vita dei cittadini. Quindi auguro al Sindaco Graziani di poter avere delle risposte interessanti che magari poi dopo, se volete dividerle anche con il Consiglio, sarebbe cosa gradita. Grazie.

Si dà atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)", il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del Piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre di ogni esercizio con riferimento alla situazione dell'esercizio precedente;

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017, con la quale è stato approvato il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;

Ricordato che in tale Piano non si prevedevano misure di razionalizzazione straordinaria nella considerazione che tutti gli enti partecipati potevano essere mantenuti;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio dell'Unione n. 71 del 18/12/2019 e n. 55 del 19/12/2018 riguardante la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute rispettivamente al 31/12/2018 e al 31/12/2017 nelle quali veniva dichiarato che non vi erano interventi di razionalizzazione da adottare diversi da quelli già deliberati in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (Delibera di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017);

Dato quindi atto che per tale motivo la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione è contenuta negli allegati della presente delibera;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2019, ai fini dell'eventuale adozione del Piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le Linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del Piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria;
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019 che si allega al presente provvedimento (Allegato A e A1) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge:

- Che non vi sono interventi di razionalizzazione da completare;

Trasmesso il presente atto all'organo di revisione economico-finanziaria;

Esaminato il punto nella Commissione Bilancio, Contabilità e Tributi in data 21/12/2020;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- lo Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Società partecipate dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria, in conformità all'articolo 49 del TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dalla Presidente presente in sala Giunta;

Presenti alla votazione 25 (di cui in videoconferenza 24 e in sala Giunta 1)

Non partecipanti al voto 0

Partecipano al voto 25

Astenuti 1 (Antonella Brini – Forza Italia Bassa Romagna)

Votanti 24

Voti favorevoli 22

Contrari 2 (Magnani Barbara, Zini Enrico – Lega Bassa Romagna);

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto degli esiti del Piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016 approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017;
- 2) di prendere atto degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2018 approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 71 del 18/12/2019;
- 3) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento (Allegati A e A1) quale parte integrante e sostanziale i cui esiti sono indicati come segue:

Società partecipate al 31/12/2019	Quota partecipazione	Esito razionalizzazione periodica 2020
BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.	5,0000%	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie

ROMAGNA TECH Soc. Cons. p. A.	1,7045%	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
LEPIDA S.c.p.A.	0,001431%	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie

- 4) di dichiarare pertanto che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare come previsto in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (Delibera di Consiglio dell'Unione n. 53 del 27/09/2017), e quindi la possibilità di detenere, sulla base dei parametri gestionali e statutari, oltre che in relazione all'attività svolta, le partecipazioni societarie in essere;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio Società Partecipate l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal presente provvedimento;
- 6) di demandare alla Giunta dell'Unione il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta dell'Unione riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, entro il 31 dicembre 2021, in occasione della revisione periodica annuale delle partecipazioni;
- 7) di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;
- 8) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP, secondo le modalità stabilite ai sensi del DM 25 gennaio 2015;
- 9) di pubblicare la presente deliberazioni sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione di “amministrazione trasparente”.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dalla Presidente presente in sala Giunta;

Presenti alla votazione 25 (di cui in videoconferenza 24 e in sala Giunta 1)

Non partecipanti al voto 0

Partecipano al voto 25

Astenuti 1 (Antonella Brini – Forza Italia Bassa Romagna)

Votanti 24

Voti favorevoli 22

Contrari 2 (Magnani Barbara, Zini Enrico – Lega Bassa Romagna);

DELIBERA

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

La Presidente
BRIGNANI RITA

Il Segretario Generale
MORDENTI MARCO
